

Siracusa: la "Pillirina"



Le reazioni

Una doccia fredda per la città nell'ottava di Santa Lucia



ISABELLA DI BARTOLO

SIRACUSA. Gli ambientalisti non festeggiano. Per farlo aspettano che la "loro" Pillirina diventi riserva protetta.

Negli ultimi anni si sono battuti per riscoprire una zona dimenticata della costa aretusea e, poi, imparare a farla conoscere e amare anche dal resto dei siracusani. E ci sono riusciti. Lo dimostra la partecipazione alle manifestazioni per la difesa della Pillirina che si sono susseguite in questi anni.

Adesso che la società Elemata ha fatto le valigie rinunciando al progetto turistico nella Penisola Maddalena, sono pronti a nuove battaglie. E non hanno sensi di colpa davanti alla richiesta di 137 milioni di euro nei confronti del Comune. «Lo abbiamo ribadito da sempre - dichiara Carlo Gradencio di Sos Siracusa che mette insieme associazioni e cittadini nel segno dell'ambiente -: qualsiasi richiesta di risarcimento danni verso il Comune è pretestuosa e intimidatoria poiché la società Elemata Maddalena non ha mai conseguito diritti edificatori sui terreni acquistati».

E adesso, i volontari "verdi" vanno avanti. «Vogliamo la definitiva istituzione della Riserva naturale orientata "Capo Murro di Porco e penisola della Maddalena" - prosegue - e tocca al Comune fare la sua parte, senza indugi. Il sindaco deve inviare al più presto il proprio parere positivo alla Regione».

Il sogno del coordinamento Sos Siracusa è, appunto, quello di trasformare l'area della Pillirina-Punta della Mola in un «vanto e attrattore turistico per la città di Siracusa, come Vendicari lo è per Noto». Di contro, però, c'è un incubo: il silenzio e l'immobilismo burocratico. Sbloccato, dopo oltre un anno di rinvii e tavoli tecnici, l'iter d'istituzione della Riserva: tocca al Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale esaminare la proposta di perimetrazione della Riserva, nel rispetto della legge regionale in materia di parchi e riserve (la n. 98 del 1981). Ma l'iter è ancora lungo. Intanto, sull'addio di Elemata intervie-

Gli ambientalisti gridano vittoria «E ora la riserva»

ne anche il leader di Verdi Sicilia, Giuseppe Patti. «L'intelligenza dimostrata prima da Four Seasons e adesso da Aman Resort ci compiace - dice l'architetto - I due gruppi più importanti al mondo nel settore dell'ospitalità alberghiera hanno compreso, con grande senso civico, il valore immenso del Bene comune della Pillirina. Ci sono luoghi al mondo che devono restare incontaminati e in buona parte restituiti alla biodiversità senza essere compromessi da una eccessiva antropizzazione. Invece ci dispiace mol-

to l'atteggiamento di Emanuele di Grésy, che evidentemente continua a farsi mal consigliare da personaggi che non comprendono i principi basilari del diritto amministrativo, ma che usano metodi intimidatori già collaudati e smontati dalla Procura aretusea. Occorre ribadire che nessun diritto ha conseguito l'Elemata su quei terreni, se non una semplice disposizione di piano regolatore. Emanuele de Gresy dovrebbe chiedere il risarcimento danni a chi lo ha portato a Siracusa e a chi doveva tutelarlo e non è stato in grado di farlo. Questi suoi istrionici sodali sono riusciti a risvegliare le coscienze di quei siracusani che per molti anni sono rimaste sopite, quasi anestetizzate in un torpore fiabesco con tanto di principesse, nani e ballerine».

E, in attesa di una delibera di Giunta, dal sindaco Giancarlo Garozzo - ieri impegnato per l'Ottava di San Lucia e sostenitore del concetto urbanistico "volumi zero" - nessun commento.

LE SERRE

Su questo terreno agricolo, attualmente ricoperto di serre, sarebbe dovuto sorgere il resort extralusso Aman Resort che prevedeva la realizzazione di 40 ville per milionari. Si trova nelle vicinanze della residenza d'epoca che ospita il ristorante Arlecchino in contrada Isola a Siracusa



LA RISERVA

Sbloccato l'iter d'istituzione della Riserva Naturale Orientata "Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena" per trasformare l'area della Pillirina/Punta della Mola, in un vanto e attrattore turistico per la città di Siracusa, come Vendicari lo è per la vicina Noto.

L'Europa per i diritti delle persone con disabilità

S&D Gruppo dell'Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici al Parlamento europeo

Ne discuto con:

Enzo Bianco - Sindaco di Catania
Angelo Villari - Assessore al Welfare Comune di Catania

Interventi:
Raffaele Cicco - Assemblea italiana disabled people international - Quale autonomia "di speta"
Giuseppe Di Natale - Portavoce forum terzo settore Sicilia - Il terzo settore e le imprese no profit nel territorio
Giovanna Maria Gambino - Garante regionale della persona con disabilità - L'inclusione per essere protagonisti
Francesco Marcellino - Consulente legale disabilità - Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
Santino Scirè - V. Presidente nazionale Acli - La qualità della vita dei cittadini con disabilità
Salvo Sorbello - Delegato nazionale Anci famiglia - I Piani per l'adattamento delle barriere architettoniche
Roberto Speciale - Presidente nazionale Anfas - L'integrazione del riconoscimento e della garanzia dei diritti dei disabili

Conclusioni
Michela Guffrida - Deputato europeo

Lunedì 22 Dicembre 2014 ore 16,00
Sheraton Catania Hotel - Acicastello

Al termine si considereranno gli aspetti natalizi
 Super reception

DR. MICHELA GUFFRIDA
 EUROPEA SINDACALISTA
 Corso Italia N° 212 - 95127 CATANIA (CT)
 TEL/FAX +39 095 373790
 Mail: segreteria@micheलगuffrida.it

Battaglia legale

Si attende la contromossa del Comune alla richiesta di risarcimento

CONTESTATA LA COSTRUZIONE DELL'ELETTRODOTTO

Messina, comitati del no bloccano il cantiere Terna

MESSINA. Decine di persone hanno bloccato l'ingresso del cantiere Terna, a Serro, una frazione di Villafranca, nel messinese perché contrari alla realizzazione dell'elettrodotto Sorgente Rizziconi. L'azienda, che sta ultimando l'opera, ha fatto arrivare con gli elicotteri gli operai per poter fare passare i fili. La protesta, organizzata da esponenti dei comitati di Serro e Saponara, comitati No Ram e No Csa della Valle del Mela e dai rappresentanti del cosiddetto teatro "Pinelli", si è poi spostata a Villafranca Tirrena al Torrente Galo dove sono stati bloccati camion che transitavano verso un altro cantiere Terna. I manifestanti hanno annunciato di voler continuare la protesta ad oltranza. Sul posto anche le forze dell'ordine. «Non ci limitiamo ad aderire in astratto all'iniziativa - ha dichiarato Santo Gringeri, presidente del Comitato territoriale Arci - siamo al fianco di chi, da mesi, lotta per la difesa del territorio e la tutela della salute pubblica, in un comprensorio già avvelenato dall'inquinamento industriale». Gringeri ricorda come la realizzazione dell'elettrodotto stia avvenendo «nel silenzio assordante delle istituzioni e in violazione delle norme sulle emissioni elettromagnetiche».

SEBASTIANO RAPISARDA GIOIELLI
 CATANIA TAORMINA
 www.rapisarda.com

PANERAI.COM



LUMINOR MARINA 1950
 3 DAYS AUTOMATIC (REF. 312)

PANERAI
 LABORATORIO DI IDEE.